#### Ora religione Preoccupata la Direzione del Pci

m ROMA. Le norme sull'ora di religione sono applicate im modo parziale e scorretto e ciò crea incertezza e disaglo. Questa analisi è della Direzione del Pci che, preoccupata, ha diffuso leri un comunicato per l'assi l'unito aville suretti del propositorio del p per fare il punto sulla questio ne. I comunisti, «che hanno dato il proprio contributo di-retto è convinto alla revisione del Concordato lateranense, anche valutando che il pasanche valutando che il pas-saggio dall'insegnamento d una sola religione (salvo il di ritto all'esonero) ad un siste-ma pienamente facoltativo e mento irrinunciabile per la lai-cità della scuola pubblica, ri-tengono «essenziale assicura-re — con le opportune soluzioni legislative e con un'azione coerente nella concreta or ne coerente nella concreta or-ganizzazione della acuola ---che coloro che decidono di non avvalersi dell'insegna-mento della religione cattoli-ca, o delle altre facoltà previste dalle Intese con culti diversi, abbiano l'effettiva possibili tà sia di utilizzare le strutture viduale o di gruppo, oppure per attività educativo-culturali promosse e organizzate dagli organi acolastici competenti, sia anche di assentarsi da scuola. Quest'ultima possibilità, già prevista per altro dal vecchio Concordato, nel dibattito in corso ha assunto i batilio in corso ha assumto il valore di sostanziale garanzia dell'affettiva facoltatività della scelta: ed è grave che tanto il governo quanto il Consiglio di Stato ai siano orientati ad escludere una facoltà che è insita nel diritto di avvalera de con assuale dell'inseren. mento la anche una precisa-zióne per le scuole materne per cui «occorre ricercare, altraverso i necessari acco con le autorità ecclesiastiche

con le autorità ecclesiastiche, una diversa soluzione che tenga conto dell'impraticabilità 
— omai largamente riconosciuta — di un insegnamento 
confessionale specificoIII Pci non esclude lo atudio 
delle, religioni. È afferma che 
queste tematiche «devono essere adeguatamente presenti 
nello studio delle discipline 
comuni stora, letteratura, ficomuni stona, letteratura, fi studio della storia delle reli-gioni, come materia facoltati-va, non valutabile, svolta da docenti della scuola pubblica

Su queste basi i comunisti - conclude il documento — conclude il documento della Direzione di cui domani pubblicheremo il testo inte-grale — ritengono sia possibi-le pervenire ad una soluzione che garantisca pienamente la libertà e i diritti di ognuno, e prenderanno in Parlamento le coportune iniziative Alla Camera approvati i primi tre articoli della legge Il voto definitivo è previsto per la metà di febbraio

La Dc spaccata sul doppio regime Dichiarazioni contrastanti di Martinazzoli e Rognoni Ed è scontro anche sui minori

# Violenza, reato contro la persona

La Camera ha approvato i primi tre articoli della legge sulla violenza sessuale. La violenza è reato contro la persona e inizia dove finisce il consenso. Approvate le aggravanti e innalzati i minimi delle pene. Il voto definitivo slitta a metà febbraio. De divisa sulla questione «procedibilità». E intenzionata, sembra, a tornare all'attacco sui minon in aula, uno striscione: «Lo stupro è un crimine sempre».

#### MARIA SERENA PALIERI

MARIA SERI

MR ROMA. Una legge dosata nelle segreterie dei partiti, piutosto che in aula? Ieri la Democrazia cristiana ha dato proprio la sensazione di voler smentire il fatto che, fra 4 partiti di governo (liberali esclusi), al fosse raggiunto un accordo preventivo alla De il regalo del doppio regime, a laici e socialisti quello dellabolizione della violenza presunta, quando ad avere scambi affettivi sono i minori Nei corridoi di Montecitorio e a palazzo Madama dal democristiani pioggia di dichiarazioni contrastanti II capogruppo dei deputati de, Marti-

nazzoli «Se non passa il dop-pio regime, faremo cadere la legge» Virginio Rognoni ribat-te «Il doppio regime' servirà pure a lar passare finalmente questa normativa, ma è assur-do lo non dico quale formula do lo non dico quale formula preferiacio, se la querela di parte o la procedibilità d'ufficio Dico che diritti diversi per la persona, tuori o dentro un rapporto coniugale, sono improponibili Maria Eletta Martini ilo sono per la querela di parte generalizzata È non sono certo l'unica, nel mio partico il senatore Coco «Sono contro la querela Significherebbe non cambiare nulla nel

Dopo il fisco la sanità

codice, diciamo che per 10 anni abbiamo giocalo. A sera si vene a sapere che la Dc, Tiana Anselmi compresa, sarebe intenzionata a rimettere in discussione la legge anche sul problema minori. La deduzione è come può un partito cost diviso aver sottoscritto un accordo con repubblicani, socialisti e socialdemocratici? Ma non è chiaro se la guerra interna alla Dc sia davvero lacerante, o non sia in corso anche un gioco delle parti Mondere. cerante, o non sta in corso an-che un gioco delle parti Mon-tecitorio s'è data tempi non brevissimi, per arrivare all'ac-cordo discussione aggiornata a mercoledi, voto definitivo il 15 e 16 febbraio

L'aula ieri ha approvato i primi tre aricolì della legge. A voto palese, 366 sile au 366 presenti, al mattino è passata la definizione dello stupro come reato contro la persona Dellitto contro il bene della tibertà sessuale Anziché contro la morale, come sanciva il codice del 30 La comunista Finocchiaro sostiene, el un importante riconoscimento della donna, come soggetto dei valori di dignità e libertà

Trentin, Marini e Benvenuto dal ministro

È il nuovo fronte dei sindacati

giunge «È una riforma di quelle che non nchiedono spese, ma londamentale, e attessa da molto tempo» Perfino Carlo Casini, il dc che nell'83 aflosso la legge proprio su questo, dopo è anni ha cambiato avviso «Sono le mie stesse convinzioni religiose che mi portano a vedere la libertà sessuale come una questione profondamente attinente alla dignità della persona.

Bene. Ma a questo punto, come già avvenne al Senato, si tratta di vedere quanto i deputati siano disposti a convalidare le conseguenze del principio Sull'arucolo 2 occo vecche «querelle» E giusto unificare nel reato gii atti di libidicare nel reato gii atti di libidicare le violenta e la violenza carnale? È vero cicò, come ha affermato la relatirea di maggioranza Pedrazzi che «la libertà sessuale non conosce parti diverse del corpo»? Carole Tarantelli, Sinistra indipendi cella vittuma. Che, in ogni imposizione, avverte la volontà che lo stupratore ha di an-

Sostenitore della dizione del codice Rocco è il radicale Mellini, che lotta con una decina di emendamenti e la do

cina di emendamenti E la de fumagali, per la quale una donna dà peso diverso all atto che può costarie una gravidanza. Econ una magioranza più ristretta, 304 sel contro 82 eno che passa quindi (a voto segreto, su richiesta del Msi, come avverrà d ora in poi su tutta la legge), quest'a riccio 2 Che spiega che stupro c'è quando a'impongono satti sessualie con violenza o minaccia, opure abusando della latrul inferiorità pischeza o fumento dell'alto Punaca al momento dell'alto Punazione minima aumentata da sca a momento dell'atto Pu-nizione minima aumentata da 3 a 4 anni Analoga maggio-ranza per l'articolo sulle ag-gravani uso d'armi, droghe o narcotici, abuso di autorità, violenza su minore di 14 anni, o su persona priva di libertà personale Anche qui pena minima aumentata da 3 a 4 anni

Discutendo di sprincipis l'aula ha cominciato già ad af-filare le armi su quello che sa-rà il soggetto-clou delle pros-

sime sedute Dalla dellinizione del reato la comunista Finocchiaro deduce la necessità della perseguiolità d'ulficio. Di analogo parere Rodotà 4.a sida alla vecchia cultura va portata fino in fonde La quereia di parte, boi con consultata della Gol, è un'ama di potere maschile e strumento di ricatio sulla donna» Suscita la rabbias della verde Cima che sostiene la querela di parte sempre skodotà forse accetta questo modo di procedene delle istituzioni, la mediazione in corso sul doppio regime Le donne non se ne fanno compicio, gli ribatte A Montecito no len C'erano donne de movimenti, in tribuna quelle del frontes procedibilità d'ulficio Da li due ragazze, sembra aderenti a Dp, hanno sventolato lo struscione rosa con la scritta. 4.0 stupro è un cimine sempre Sono state l'atte uscire La lotti le ha ammonite d'rima, almeno, informate vi di quanto succede qui Cuardate che quest'aula ha già approvato un articolo di legge che va perfino oltre il vostro messaggio.

#### PIÙ SPAZIO PER LO SPAZIO Convegno nezionale del Pci

Sabato 4 febbraio 1989 Roma - Residenza di Ripetta Via di Ripette, 263

**COMUNE DI FORLÌ** 

Nuovo Piano Regolatore Generale IL SINDACO

Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la Legge Regionale 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

AVVISA

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45193/859 del 25/11/1988, controllata senza rillevì dal C.R.C. nella seduta del 19/1/1989, n. 55, è atato adottato il Nuovo Piano Regolstore Generale; che tale deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è deposi-

tata, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Generale del Comuna di Forfi, piazza Saffi n. 1, per la

che chiunque può presentare osservazioni fino a 30 gior-

ni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè fino al 30 marzo 1989;

che le osservazioni vanno indirizzate al Sindaco e preser une le osservazioni varino indirizzate al Sindaco e presen-tate in tre copie, di cui lune in carta bollate e due in carta semplice, a cui vanno allegate, per individuarne l'ubica-zione, uno atraicio della planimetria del P.R.G. adottato ed une planimetria catastale, anche queste in tre copie di cui una in bollo.

durata di 30 giorni interi e consecutivi a p gennaio 1989 e fino al 28 febbraio 1989;

Forfl. 30 gennaio 1989

IL SEGRETARIO GENERALE

9,15- 9,30 Apre l'incontro l'on. Giovanni Sattisti 9,15- 9,30 Apre l'incontro l'on. Giovanni Battieta
URBANI, responsabile del Gruppo attività serospaziali della Direzione del Pci
9,30- 9,50 Giorgio Di ANTONIO, della Divizione alstemi spaziali di Selenie Spazio presenta
la relazione all'industria dello spazio in
Itala verso lo aviluppos.

10,00-13,30 Dibattio. Sono previati gli interventi del
ministro della Ricerca sciantifica Antonio
RUBERTI, del presidente dell'Accademia
del Lincei prof. Edoardo AMALD, del

dei Lincei prof. Edeardo AMALDI, del presidente dell'Agenzie apeziele Italiana prof. Luciano GUERRIERO

13,30-14,00 Chiude l'incontro il sen. Giuseppe CHIA-RANTE della Direzione del Pci, responsebile della Commissione culturale

no acoleureno le lara partecipazione: aziondo, perconolist estet partementari, caparel del acttore.

LA CAMORE

Isaia Sales

La camorra

le camorre prefazione di Corrado Stajano

Editori Riuniti

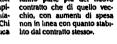
47 194





tin, bisogna aumentaria e non diminiulria «se al visole evitare che la sanità finisca in mano al private a di gruppi economici che puntano alla privatizzazione per toglierita-salio Statospendere di meno ja questo settore significa far saltare il sistema». È lancia accuse: «il mercato immobiliare sulle ciliche à la foste menteresto. mercato immobiliare sulle cil-niche è in foste movimento. Chi ha soldi, è atterito alle vo-ci, alle situazioni, sa quali so-no i centri di potere e di rendi-ta e ora investe nelle cliniche. Sono in movimento i Ciarrapi-co a Roma e i Lignesti a Muiaco a Roma e i Ligresti a imia-no e tanti altri operatori. Chi dice che nella sanità pubblica

che esiste un dissenso con i sındacati dei medici i quali wogliono utilizzare questo strumento per ottenere dei cambiamenti strutturali che fanno parte più del nuovo contratto che di quello vec-



### Una legge per gli handicappati

### Case senza «barriere» Stanziati 60 miliardi

Le barrière architettoniche sono abolite per legge cultura e del pregludizionell'edilizia privata. Saranno obbligatori gli ascensori e le porte dovranno essere larghe almeno 70 centimetri, per poter far passare le carrozzelle Per i lavori di ristrutturazione sono stati stanziati 60 miliardi in 3 anni. Le domande per ottenere que-sti fondi vanno presentate entro il 1º marzo al sindaco del comune di residenza.

#### MARIA ALICE PRESTI

fici competenti e del quartiere L'assemblea di condominio, invece, le disse un secco «no»
per motivi estetici sto scoglio — afferma Piro — Si stabilisce il diritto dell'handicappato, fatte salve le esi-

genze di sicurezza:
La proposta venne firmata
inoltre da Wanda Vignani
(Pci) e Domenico Modugno
(Pr) e raccoise le firme di 40
deputata appartenenti a tutti gruppi politici in seguito i mnistri agli Affari sociali, Rosa
Russo Jervolino, alle Aree urbane, Cralo Tognoli ai Lavori
nubblici Engico Ferra sisserio. pubblici Enrico Fern stesero un disegno di legge del gover no, che recepiva i contenuti

fetti si parla tanto di integrazione sociale, ma con le bar-nere architettoniche anche nell edilizia privata l'integra-zione è solo un nome Bene la legge, però bisogna abbattere altre barriere, quelle dell'in-

Il testo non solo impone ai progettisti di costruire rispet-tando le necessità dei portato-ni di handicap, ma destina fondi a chi intenda mettere in regola con le nuove norme vecchi edifici a questo scopi in tre anni, che saranno noa E — a questo proposito —è

bene ricordare che chi avessi intenzione di presentare do-manda per accedere a questi finanziamenti deve farlo entro sindaco dei comune di resi-denza Per adeguare case vec-chie alla legge o per costruire nuove strutture si ha dinito ad un contributo minimo di cinque milioni ma se la spesa af-frontata è superiore sarà pos-sibile avere, oltre ai 5 milioni «di base», anche il 25% della spesa affrontata Ancora tra le novità della legge c'è un arti-colo che consente di scavalcare eventuali decisioni discrimi-natore, nei confronti dei por-tatori di handicap, delle as-semblee di condominio Nel caso in cui il condominio nor accolga, entro 3 mesi, le ri-chieste all handicappato sarà possibile installare ascensori e modificare i ampiezza delle

ì compagni della sezione Togliatti si stringono nei dolore ai compa-gno Sandro Mercanti per la perdita della sua cara mamma

Nel trigesimo della scomparsa del la compagna

FLORINDA 1030 in MASTRI la figlia Liliana e il genero Angelo Chierici la ncordano con grande af-

fetto e in sua memoria sottoscrivo-no per i Unità. La sua vita ha costi-tuito un coratgioso esempio di li-bertà ed altruismo uzzara (Mn), 3 febbraio 1989

OLIVIERO VOLPONES

fucilato il 2 febbraio 1945 al campo Giuriati le sorelle Francesca e Wan-da lo ricordano a quanti lo conob-bero e stimarono Sottoscrivono per l'Unità. Milano, 3 febbraio 1989 ilano, 3 febbraio 1989

Nel 10º anniversario della scompar sa della compagna MARIA BOTTINO Ved. Felicipii

La moglie Italia Rosati con i Reti Cabriella e Giorgio e le ripetitive fa-miglie ricordano ad amici e compa-git, a 27 anni dalla morte, il com-parno

ABRAMO QLDRINI sindace di Sasto San Giovanni e sottoscrivono per l'Unità Sesto San Giovanni (Milano), 3 feb-braio 1989

GIANNI MENON

organizzatore culturale, nomo o nema, compagno di strada di t parte della sua storia. Roma, 3 febbraio 1989 Antonio Cipnani, Stefano Di Miche-le e Gianni Cipriani ricordano con profondo affetto la loro cariacima

ANNA LAICARDI persona di grande umanità. Guidonia, 3 febbraio 1989

LIBRI di BASE

Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

### discusso ieri per oltre due ore con il ministro Dodiscusso ieri per oltre due ore con il ministro Do-nat Cattin. Piano sanitario, niorma e rinnovo del contratto del personale, per i sindacati sono pro-biemi collegati, da risolvere con urgenza. L'incon-tro non rimarrà isolato: si rivedranno giovedì.

Emergenza sanità. Per il sindacato è una questio-

ne nazionale a cui dare priorità. I segretari di Cgil, Cisi e Uil, Trentin, Marini e Benvenuto ne hanno

CINETA NOMANO ROMA. Dopo il fiaco la sa-nità Per l'airidacăti is baita-glia per un servizio sanitario efficiente non è da meno di quella per l'equità fiscale I se-gretari di Cgil, Cial e Uil, Tren-tin, Marini e Benvenuto lo happo spiesato al ministro in, Marini e Beneruto lo hanno spiegato al ministro della Sanità Donat Cattin, in un incontro durato circa due ore. Si rivedranno anche la ore, si rivedranno anche ia settimane prossime, giovedi o venerdi Disgelo dunque nel rapporti tra sindacati e Donat Cattin, finora sempre difficili. Ma i sindacati non intendono lermani il contronto deve es-sere alchale e deve complete.

sopratuto, il presidente del consiglio De Mita.

All'ordine del giorno della riunione di leri pomeriggio al ministero della Santià d'era il contronto sui Piano santiario nazionale, presentato dal ministro a dicembre La delegazione sindacale era composta per la Cgil da Trentin, Letteri, Cazzola e Grandi; per la Cisi da Marini, Colombo, Bentivogli, D'Antont e Cort, per la Util da Bervenuto, Fontanelli e Miniati Ma al ministro i sindacati hanno spiegato che la quesione sanilà va alfrontata nella sua globalità Piano sanitario, contratto del personale

(scaduto da sei mesi) e rifor-ma istituzionale (Usi, ospeda-li, rapporto pubblico e priva-to). :60 millioni di persone vo-gliono che l'assistenza sanita-ria in Italia funzioni — hanno detto Trentin, Marini e Benve-nuto — e il aindacato non può non impegnarai su questo frante, per combattere ali fronte, per combattere gli sprechi e far funzionare i sersprechi e far funzionare i servazis. E il riuntovo del contratto,
che rigularda: 620milii tavoristori, (medici, intermieri, tecnici ecc.) è legato a questo
obletitivo. «Non è un ordinario
contratto per mantenere le
cose così come aono ora—ha
apiegato in particolaire Lettleri,
della Cgli — È una colossale
operazione di rinnovamento
quella che noi ci proponiamo. quella che noi ci proponiamo. Vogliamo un contratto che dia efficienza e funzionalità ai dia efficienza e funzionalità ai servizi, per questo siamo di-sposti a prendere in conside-razione l'uscita 'dal pubblico implego, con la privatizzazio-ne del rapporto d'implego. Occorre ricondurre tutto il rapporto di lavoro ad un'uni-ca fonte di trasparenza che è

mosoña cer insparmos, o sua tema dei finanziamenti i sindacati sono disponibili a racionalizzare la spesa, eliminando gli sprechi, ma contrari a qualsiasi taglio publici da quelle del secnici; ospedali da riorganizzare, e da rendere maggiormenti autonomit; un rapporto chiaro tra servizi pubblici, convenzionati e privati. Su questi problemi i sindacati hanno chiesto impegni precisi in tempi rapidi. Soddisfatto il ministro Donat Cattin che ha definito il confronto non solo utile ma fondamentale. La possibile al-

il contratto Un contratto che dia efficienza ai servizi attra-verso la mobilità, l'incentiva-zione e la responsabilità del personale Ma il governo non valuta la quastione in questi termini e tutto si riduce nella filosofia del risparmio. È sul terna dei finanziamenti i sin-tenzi sono disconsibili a re-

fondamentale. La possibile al-leanza con i sindacati, che veleanza con i sindacati, che ve-rificheremo nei prossimi in-contri — ha detto il ministro — è della massima importan-

è solo sfascio punta a ridare tutto ai privati e alle assicura-zioni. Per quel che riguarda il contratto il ministro si e impe-gnato con i sindacati ad ai-trontare la questione con i mi-nistri della Funzione pubblica. Cirino Ponicino a del Tesoro.

Bruno Trentin

Il «cassiere della mafia» al processo per la strage

## Pippo Calò: «Niente difensori non credo in questa giustizia»

Pure Pippo Calò ricusa i suoi difensori: «Non credo più nella giustizia terrena, solo in quella divina». Gli avvocati hanno tuttavia fatto in tempo a presentare un ricorso per Cassazione volto ad inficiare la com-petenza della Corte di Firenze sulla strage di Natale Fino a quel momento il protagonista era stato il pentito Antonio Gamberale che ha confermato in drammatici faccia a faccia le sue accuse.

#### DAL NOSTRO INVIATO VINCENZO VASILE

STRENZE. «Non do voglio caccitare, fron lo voglio vedere E tu non guardarmi sal Non ne posso più di sentirti, che poi ne partiamo » «Che cosi e? una minaccia"» così si didano in un'udienza al calor bianco, con la quale si è chiumentale del processo per la strage sul 904, Pippo Calò cassiere di miliardi e misteri mafiosi e Antonino Gamberale, pentito dell'utilimi ora. Il quale ha confermato di aver visto all'opera tutti assieme i tre tronl'opera tutti assieme i tre tronropera tutti assieme i de don-coni criminal-eversivi alla sbarra, la malla di Calò, la ca-morra di Misso, il nero Abba-tangelo. È Guido Cercola, braccio destro di Calò, a chiedere il primo confronto «Lei mi conosce?» «Certo che ii co-nosco», «Mi dia del lei», «Ma come? Ci siamo dati sempre delle cua deve essere sucdente, qua deve essere suc-cesso qualcosa, ora questi qui dicono di non conoscerni Chissà, ho cambiato improvvi-

FIRENZE. «Non jo voglio samente identità », ha celiato samente identità », ha cellato il pentito che con qualche imprecisione nelle date ha ripercorso la lunga stora dei suor incroclati con gli imputati Cercola ha cercato di lario entrare in contraddizione «Ricorda com'ero a quel tempi?» Sel molto dimagnito», «Avevo bafti, barba?» Non ricordo ne bafti, ne barba» I ditensori si sono impegnati, allora, nel cercar di metter qualche zeppa alle relazioni di servizio con cui gli investigatoservizio con cui gli investigato-ri hanno comunicato nel nobre acorso il «pentimento» di Gamberale, ipotizzando persino qualche «reato» Ma Gamberale non è parso molto ito, ha affrontato con calcolpito, ha altroniato con cal-ma gil imputati. Cercola si è complimentato «È davvero un bravo attore, recita una com-media, la recita benissimo, ma ci deve dire chi è i auto-re. « Ma la posizione del pen-tito non si è spostata di un millimetro. Dalla gabbia di

le minacce di Calo, che dopo qualche minuto ha però cer-cato di correggere il suo scat-to di rabbia, involgendosi compito al presidente scusi, posso avvicinarmi un attimi-no? Ha esibito fotografie che to ritraggioro con un palo di baffetti, ed ha lamentato di es-cera titale harcostilo. battetti, ed na iamentato di es-sere stato trasportato a Firen-ze malgrado molti acciacchi do fascista? ha cercato di di-fendersi «Ma se sono stato un perseguitato » Ed ha elenca-to il padre, lo zio, il nonno, in rotta col regime, colpiu dal prefetto Mon durante la repressiome di alcuni settori maliosi» È la mezza e, in una maliosi» È la mezza e, in una pausa, Galeota e Pirozzi, i due imputati camoristi superstiti dopo l'esputsione per indisciplina di Misso ofirono panini anche all'ex pentito Lucio Luongo, che di il a poco con voce cantilenante npeterà di aver subtio «non interrogaton», ma «pressioni» dai magistrati e via dicendo Presidente «Queste cose le abbiamo già sentite, va be' che repetita juvant, ste cose le abbiamo già sentite, va be' che repetita juvant,
ma a volte stufano «Presidente, non ho mai collaborato con la giustizia, non sono
un pentito, quello che ho fatto
lo rifarei tranne far la conoscenza del dottor VignaSembrerebbe una sceneggiata, ma il clima è pesantissimo
anche perché lo stesso Gamberale ha detto in istruttona
che Luongo, dopo aver rivela-

to le riunioni tra Abbatangelo e Misso, nelle quali il deputato missino avrebbe portato l'e-spiosivo, sarebbe ricaduto sotproscenio, poi, sono arrivate le minacce di Calò, che dopo to il ricatto della banda di vis to ii ricatto della banda di via Duomo che tuttora sovvenzio-na – ha rivelato – la sua fami-glia «Ma la sua sorte è segna-ta», ha previsto il superteste Nel pomeriggio sono stati Al-fonso Galeota e Giulio Pirozzi a cercare di conquistare qual-che titolo di giornale Mentre alla redazione del «Mattino» di Napoli arrivava una telefonata che annunciava un loro scio pero della fame, i personaggi hanno dato analoga comun-cazione al presidente e invo-cato l'intervento det ministro Vassalli e del presidente della commissione Stragi, Gualiteri (\*per importanti notizie\*, ha detto con enilasi un po' buffonesca Galeota)

nesca Galeota)
Pirozzi s'è tolto la camicia
per mostrare una fenta sulla
pancia, avuta – ha detto –
proprio per stare contro a
questa droga- Revocano I ditensori come fece Misso l'altro fensori come fece Misso l'altro glorno Le altre richleste avan-zate in extremis dalla difesa vengono rigettate dalla Corta dopo una lunga camera di consiglio L istruttona dibattu-mentale è chiusa, lunedi con le parti chril inizia la discuss-sione E qui Calò pallido in vi-so e scandendo le parole na fatto la sua ultima dichiarazio-ne di guerra, rimettendosi sal-la giustizia di Dio». ROMA. Le case d'ora in poi normativa viene superato que-

passare una carrozzella LO passare una carrozzella LO spone una legge (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio scorso) che impone ai progettisti, d'ora in poi, di lavorare anche dalla partedel pontatori di handicap Occorreva proprio una legge? Pa-re di si, se si pensa al caso di Paola Percanti, una ragazza bolognese poliomielitica chiese il permesso di installare un ascensore per potersi muo-vere, ebbe come risposta il «si» da parte del sindaco, degli uf-

A ricordare la vicenda è il deputato socialista Franco Pi-ro, firmatano della prima pro-posta di legge «Con l'attuale

genze di sicurezza»

La legge è un passo avanti - commenta Wanda Dignani - è una legge di civilà In ef-

la figlia e il genero la ricordan affetto e in sua memoria sott vono lire 20 000 per *i Unità*. Genova, 3 fabbraio 1989